

Prodotti di arredo elettrificati: collaudi e certificazioni.

Roberto Passini - Sicom test s.r.l.



Tavoli che automaticamente si alzano e si abbassano trasformandosi, con un clic, da deliziosi tavolini da gioco a grandi tavolate conviviali. Cambiano le frontiere della casa e la sua fruizione. Gli ambienti, trascendendo le definizioni e i confini architettonici, mutano nel corso della giornata: cucina, home-working, relax e infine moderna agorà dove ricevere gli amici. In un mondo smart anche la casa si fa smart e il mobilio si adatta. Perché perdere tempo ad armeggiare per aprire l'anta della cucina quando basta sfiorarla con la mano affinché si apra da sola? Se un antenato, di un passato nemmeno troppo lontano, fosse catapultato al Salone del Mobile, o in una fiera affine, probabilmente urlerebbe alla stregoneria. O forse, come Mago Merlino nel suo celebre viaggio nel futuro, tornerebbe a casa carico di meraviglie da mostrare ai suoi basiti contemporanei.

Ma cosa c'è dietro tutto questo? Sicuramente la genialità di designer e aziende produttrici. Grandi uomini e donne in grado di plasmare il futuro e i suoi stili di vita. Ma anche tutte quelle aziende che, nel backstage, fanno in modo che i prodotti avveniristici possano essere messi sul mercato in sicurezza. Già perché quello che, giustamente, il consumatore finale non vede è che per far sì che un tavolo automatico o una poltrona elettrica siano messi sul mercato è necessario che siano conformi a norme ferree e sottoposti a una serie di test specifici. Ad esempio, nel caso di mobili e accessori elettrici, le direttive sono parecchie:

- sicurezza elettrica (“Direttiva 2014/35/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 concernente l’armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione”);
- compatibilità elettromagnetica (“Direttiva 2014/30/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 concernente l’armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica (rifusione)”);
- macchine (“Direttiva 2006/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE”).

Prodotti di arredo elettrificati: collaudi e certificazioni.

Roberto Passini - Sicom test s.r.l.

La direttiva della sicurezza elettrica riguarda i prodotti "destinati ad essere adoperati a una tensione nominale compresa fra 50 e 1000 V in corrente alternata e fra 75 e 1500 V in corrente continua". Per prodotti con tensione di funzionamento inferiore, la certificazione della sicurezza è disciplinata dalla direttiva della Sicurezza generale dei prodotti ("Direttiva 2001/95/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 3 dicembre 2001 relativa alla sicurezza generale dei prodotti"). Quella della compatibilità elettromagnetica è obbligatoria per tutti gli arredi che includano circuiti elettrici o altri componenti che siano fonte di disturbi o sensibili ad essi.

La direttiva macchine, obbligatoria per qualsiasi arredamento o accessorio che abbia una parte in movimento azionata da un motore, impone una valutazione dei rischi quali taglio, schiacciamento e soffocamento. A queste norme, già di per sé molto rigide e specifiche, si aggiungono tutte le altre relative al prodotto di arredo in quanto tale: componenti chimiche, direttiva giocattoli, standard armonizzati (e non) per la valutazione dei rischi e della qualità del prodotto.

Dura lex sed lex, direbbero nell'antica Roma. Tuttavia l'apparato legislativo non deve essere un freno all'innovazione e al design innovativo ma al contrario una garanzia di sicurezza. Sicom collabora con il Catas proprio per il collaudo di articoli di arredamento elettrificato. Sicom è un laboratorio specializzato in test e certificazione di prodotti elettrici, elettronici e radio. Annovera variegati clienti, dalle aziende di progettazione a quelle produttrici, passando per importatori e distributori. Grazie alla sinergia tra Sicom e il Catas i produttori di arredamento e complementi possono dormire sonni tranquilli, delegando loro tutta la parte relativa ai test e alle certificazioni. Ad ognuno il suo: qualcuno crea, qualcun altro poi certifica, l'importante che entrambe le parti del lavoro siano fatte al meglio. Il ruolo di Sicom è occuparsi dei collaudi per quanto riguarda gli aspetti di compatibilità elettromagnetica, sicurezza elettrica e assistere il cliente nelle valutazioni necessarie ad ottemperare a quanto disposto dalla direttiva macchine. Il processo è affascinante e composto da fasi ben precise.

Dopo il primo contatto con il cliente Sicom studia attentamente le informazioni tecniche sul prodotto da certificare, fondamentali per stabilire norme e standard da applicare al pezzo d'arredo o accessorio. Fatte le prime valutazioni l'azienda fa un'offerta al cliente che, se accettata, apre il via alla vera e propria fase attiva e più dinamica: ricevuti i campioni, e l'ordine, vengono fissati i test da svolgere. Sbrigate le formalità, i campioni vengono messi in funzione per controllare che siano idonei all'esecuzione delle prove e, nel contempo, viene verificata anche la documentazione. In questa fase il cliente è in costante contatto con il reparto tecnico che, in caso di documentazione mancante, provvederà a farsela mandare. Anche se può sembrare noioso c'è un motivo molto valido per cui la documentazione sia così importante: essa indica tra l'altro quali siano le condizioni di utilizzo previsto del prodotto. Lo stesso prodotto utilizzato in differenti ambienti deve essere valutato secondo standard o addirittura direttive diverse per essere in regola. Sistemate le questioni teoriche, finalmente, arriva il gran giorno: quello delle prove, assegnate a uno o più tecnici in base al prodotto da testare. In presenza di anomalie, prima di allertare il cliente, viene immediatamente fatta una controverifica da un responsabile del laboratorio per avere una certezza granitica. Qualora previsto dalla commessa, parallelamente, viene stilato il fascicolo tecnico del prodotto in modo che, a fine dei test, sia già pronto per accogliere i rapporti di prova ed essere verificato per l'ultima volta. Finiti i test, il cliente riceve i rapporti e, se previsto, anche il fascicolo tecnico del prodotto. In conformità con gli standard vigenti, i documenti relativi alle certificazioni europee, sono in inglese e validi per tutto il mercato comunitario.

Prodotti di arredo elettrificati: collaudi e certificazioni.

Roberto Passini - Sicom test s.r.l.

La domanda che sorge spontanea è...che cosa succede nell'infesta ipotesi che qualcosa non vada? Se il prodotto non supera un test, Sicom propone una sessione di approfondimento e correzione in loco, molto più agevole e veloce. Durante la sessione i tecnici Sicom e quelli della casa madre lavorano a stretto contatto in sinergia. I tecnici Sicom, infatti, effettuano prove, anche ripetendole più volte, secondo le istruzioni dei tecnici della casa madre che, contemporaneamente, possono intervenire modificandolo in base ai risultati, in una perfetta cooperazione finalizzata a risolvere qualsiasi problema nel minor tempo possibile.

Questo modus operandi, oltre che essere molto apprezzato, è una garanzia per l'azienda produttrice: le attività di approfondimento, incluso in ogni offerta Sicom in modo che siano preventivamente fissate le sue condizioni, ha la precedenza su tutto il resto in modo da non ritardare la certificazione del prodotto. Business is business e, come in ogni altro settore, in presenza di grandi numeri si cerca sempre di ottimizzare le risorse. Quando la commessa riguarda una famiglia di prodotti, dopo aver valutato se le prove eseguite per un prodotto siano valide anche per l'altro, Sicom non le ripete con una notevole riduzione di tempo e denaro.

Come dire massima resa, minimo sforzo: alla fine del processo, infatti, l'azienda madre ha comunque una documentazione completa ma ha risparmiato parecchio. Nel settore delle certificazioni ogni paese ha le proprie regole. Sicom, grazie alla collaborazione con laboratori sparsi in tutto il mondo, è in grado di effettuare test conformi alle norme di ogni nazione o continente, offrendo al cliente la soluzione più economica e rapida. Nel mercato americano, ad esempio, per le prove di compatibilità elettromagnetica serve il protocollo FCC mentre gli aspetti di sicurezza sono verificati secondo standard internazionali IEC. Nel caso specifico Sicom si avvale ora del proprio laboratorio interno ora di laboratori partner autorizzati a seconda del prodotto da collaudare. In entrambi i casi il cliente riceve un servizio completo finalizzato alla commercializzazione del suo prodotto. Dietro ogni mobile e complemento innovativo ci sono i sogni, la passione e l'impegno di designer e aziende produttrici. Sicom e il Catas, dal canto loro, si impegnano ogni giorno affinché questi sogni diventino realtà e portino gioia, praticità e bellezza nelle case di tutto il mondo.



Sicom test srl
Via dell'Industria 9,
San Canzian d'Isonzo
Tel. 0481 778931
www.sicomtesting.com